

ORIGINALE



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Politiche per la casa



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 01 DEL 07/02/2019

Oggetto: PON METRO 2014 – 2020.

Determina a contrarre art. 192 del D.Lgs 217/2000 e art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016.

Indizione di gara, mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.lgs 50/2016 per "**Affidamento dell'assistenza tecnica, amministrativa e specialistica di supporto all'Agenzia Sociale per la Casa (ASC) per la realizzazione di interventi multi-dimensionali ed integrati d'inclusione attiva**"

Importo a base d'asta €2.525.000,00 più IVA al 22%, se dovuta, per l'Affidamento del servizio (Gruppo di Lavoro minimo), ed € 812.510,00 per le Attività di cui all'art.9 del Capitolato Speciale di Appalto

CUP: B69G18000100006

CIG: 7335388

PERVENUTA AL SERVIZIO FINANZIARIO
8 Feb. 2019 13/173

REGISTRATA ALL'INDICE GENERALE
17 8 FEB. 2019
N. 186

Il Dirigente

Premesso che

con la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", che prevede la creazione di Città metropolitane, si è avviata una riformulazione dell'architettura territoriale rilanciando la dimensione metropolitana come scala per la pianificazione e la gestione di servizi cruciali per lo sviluppo e la coesione territoriale;

la città Metropolitana di Napoli è tra quelle individuate con legge nazionale; l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della Commissione UE C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, identifica uno specifico Programma operativo nazionale dedicato allo sviluppo urbano e addizionale rispetto alle altre filiere di programmazione settoriali e regionali, il PON Città metropolitane (PONMetro);

con Decisione della Commissione UE del 14.7.2015 C(2015) 4998 final è stato approvato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane con dotazione finanziaria di € 892.933.334,00 di cui € 588.100.000,00 di contributo dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (FESR e FSE) in aggiunta al cofinanziamento nazionale;

per ciascuna Città metropolitana, il Programma sostiene una strategia integrata che prevede una significativa concentrazione degli interventi nel territorio del Comune capoluogo;

il Programma si articola in cinque assi prioritari:

- Asse 1: Agenda Digitale Metropolitana
- Asse 2: Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana
- Asse 3: Servizi per l'inclusione sociale
- Asse 4: Infrastrutture per l'inclusione sociale
- Asse 5: Assistenza tecnica

l'area territoriale di riferimento per il Programma è la Città metropolitana limitatamente alle azioni immateriali legate all'Agenda digitale e ad azioni di inclusione sociale del Fondo Sociale Europeo (FSE).

Gli interventi non legati all'Agenda digitale o al FSE sono invece concentrati esclusivamente nel territorio del Comune capoluogo;

i primi due assi tendono al driver "Smart City" per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani attraverso l'agenda digitale e una mobilità più efficiente e sostenibile;

l'asse tre e quattro tendono al driver "Innovazione sociale" per l'inclusione dei segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati mediante servizi (FSE) e infrastrutture (FESR);

il Programma è a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

in coerenza con quanto stabilito dall'art. 7.4 del Reg. UE 1301/2013 ed incorporato nella declinazione strategica dell'Agenda urbana nazionale dell'AP, il Programma individua il Sindaco del Comune capoluogo come Autorità urbana e Organismo intermedio;

il Comune di Napoli è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), dedicato allo sviluppo urbano sostenibile;

con deliberazione n° 401 del 19 maggio 2016 la Giunta Comunale ha preso atto, tra l'altro, dello schema di Convenzione-Atto di delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione all'Organismo intermedio - Autorità Urbana e delle comunicazioni relative alle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana del Comune di Napoli che ammontano ad Euro 86.230.000,17;



con la medesima delibera è stata individuata la Direzione Generale quale Organismo Intermedio PON METRO ed il Direttore Generale pro tempore quale Responsabile, demandando allo stesso l'adozione di tutti i provvedimenti utili e le attività necessarie per assicurare la funzione di Organismo Intermedio;

l'Organismo intermedio deve assicurare l'effettivo svolgimento delle funzioni delegate con le modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi, individuando i singoli centri di responsabilità amministrativa nel rispetto delle norme e delle disposizioni previste per il PON Metro;

in data 1 giugno 2016 è stato sottoscritto l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito degli Assi e degli Obiettivi specifici del Programma;

Premesso, altresì, che

in Italia, l'inasprimento del disagio abitativo ha ragioni di lungo periodo, derivanti dalla progressiva contrazione, negli ultimi decenni, degli investimenti pubblici destinati alla casa ed alle politiche sociali, accentuato dalla recente e lunga crisi economica avviata dalla metà del 2008, la quale ha accresciuto le difficoltà economiche delle famiglie ed indebolito la capacità dei governi locali di fornire risposte efficaci al disagio abitativo nelle sue molteplici dimensioni;

tali dinamiche hanno condotto, negli ultimi anni, ad un ritorno di attenzione verso la questione abitativa, con l'identificazione di una serie di misure volte a sostenere interventi nelle città e concepite sia a livello nazionale sia a livello regionale;

coerentemente con questo approccio, il PON METRO – Asse 3 – “Servizi per l’Inclusione Sociale” - si propone di rafforzare le politiche introdotte dal Piano Casa, aumentandone l'impatto sui 14 territori delle Città metropolitane e fornendo le condizioni metodologiche ed operative per allineare i diversi contesti rispetto alla questione dell'emergenza abitativa e per favorire la sperimentazione di strumenti innovativi previsti dal Piano Casa, tra cui la **promozione delle agenzie metropolitane per la casa**;

la diffusione delle **agenzie metropolitane per la casa** è uno degli obiettivi che il PON METRO si propone di raggiungere, nel corso della sua attuazione, uno strumento che appare utile nel medio lungo-periodo in ragione della dimensione tendenzialmente intercomunale del fenomeno del disagio abitativo, e per questo già incoraggiato da alcune Regioni (ad es. Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Campania): un servizio che operi in un segmento intermedio tra quello dell'edilizia residenziale pubblica ed il mercato, proponendosi di facilitare l'incontro tra la domanda espressa dai nuclei familiari più deboli che non rientrano nei percorsi dell'ERPe l'offerta di alloggi a canoni concordati;

in tale quadro, la strategia dell'Asse 3 promuove un modello comune in ogni Autorità Urbana, che si regge, tra l'altro, sul pilastro della presa in carico integrata di individui e nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità, disagio, deprivazione abitativa: tale dimensione si concretizza in due Obiettivi specifici (3.1 e 3.2);

per contribuire al perseguimento dell'Obiettivo specifico 3.1, il Programma prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in stretta sinergia con l'Asse 4 (FESR) attraverso l'**Azione 3.1.1 “Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa”**, la quale sostiene la realizzazione di interventi multi-dimensionali e integrati d'inclusione attiva strutturati secondo il paradigma “*Housing First*” e rivolti ad individui e nuclei familiari con l'attivazione di un percorso per l'inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario dedicato al superamento progressivo delle cause della povertà abitativa e la contestuale attivazione di un percorso di accompagnamento all'abitare (in tal senso è da intendersi come “azione rivolta agli individui”);

il Programma promuove la realizzazione di questo intervento attraverso l'attivazione, nelle 11 Autorità Urbane che attualmente ne sono prive, ivi compreso il comune di Napoli, di un servizio sociale di “Agenzia

sociale per la casa” con funzioni di primo contatto, diagnosi multi-dimensionale e orientamento, per individuare una soluzione “adatta” alle esigenze specifiche (abitative, sociali, giuridiche, linguistiche, etc.) espresse dai gruppi target operando come “one stop shop” (in tal senso è da intendersi come “azione per l'accesso ai servizi”);

l'Agenzia Sociale per la Casa fornisce agli utenti un'attività di supporto orientata a facilitare l'accesso agli incentivi ed alle agevolazioni offerte dal quadro normativo nazionale e regionale in materia di casa, ma anche di inserimento lavorativo e sociale, in un'ottica di gestione e prevenzione delle emergenze, di accompagnamento all'abitare e di inclusione attiva di individui e nuclei familiari a rischio di povertà;

Considerato che

condisposizione del Direttore Generale Responsabile dell'Organismo Intermedio n.16 del 14/05/2017 è stato ammesso a finanziamento il progetto NA3.1.1.a “Attivazione Agenzia Sociale per la casa”, per un valore complessivo di €. 3.500.000,00;

la Direzione Centrale Patrimonio-servizio Politiche per la Casa, risulta essere la struttura competente per l'avvio e l'attuazione dei progetti NA3.1.1.a;

per tale intervento, necessitava individuare un *responsabile unico del procedimento*;

l'Assessore al Bilancio, al Lavoro e alle Attività Economiche con nota PG 421793 del 9 maggio 2018 ha rappresentato l'opportunità, per l'esperienza acquisita presso l'U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione, anche in tema di rendicontazione dei fondi europei, di designare la dr.ssa Giovanna Cozzolino quale RUP del progetto di cui trattasi;

pertanto, con disposizione n.97 del 25 maggio 2018 il Dirigente del Servizio Politiche per la Casa:

- ha nominato il funzionario economico finanziario dr.ssa Giovanna Cozzolino, *responsabile unico del procedimento* per l'attivazione dell'Agenzia Sociale per la casa;
- ha stabilito che il personale del Servizio Politiche per la Casa per il tramite dei due funzionari, titolari di P.O. dr.ssa Antonietta Calabria e Domenico Abet, coadiuverà il RUP nella realizzazione del progetto NA3.1.1.a “attivazione Agenzia Sociale per la Casa”;

successivamente, con disposizione n.239 del 15 ottobre 2018 il Dirigente del Servizio Politiche per la Casa, ha confermato le nomine della suddetta disposizione 97/2018 ed ha costituito il Gruppo di lavoro, attribuendo gli incarichi per funzioni tecniche, allo scopo di attuare il progetto di cui trattasi;

da Maggio 2017 è stato avviato un tavolo tecnico costituito dall'U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione, dal Servizio Politiche per la Casa, dalle strutture della Direzione centrale Welfare e servizi educativi e dagli assessorati al Welfare ed al Bilancio, al Lavoro e alle Attività Economiche, finalizzato alla predisposizione della progettazione ai sensi dell'art.23 commi 14-15 del d.lgs. 50/16, mediante la stesura delle "**Linee Guida per lo costituzione in via sperimentale**" dell'Agenzia Sociale per la Casa;

il documento prevede le seguenti **linee di intervento**:

1. *Start checking*;
2. Ricerca di soluzioni all'abitare;
3. Orientamento ai servizi sociali;
4. Orientamento al lavoro;

lo **Start checking** consiste nell'accoglienza dell'utente da parte di orientatori esperti (appositamente selezionati e formati), in grado di valutare non tanto, e non solo, l'emergenza abitativa espressa, quanto di analizzare la complessità della situazione personale del richiedente, finalizzata all'attivazione di percorsi di accompagnamento all'abitare unitamente a percorsi individualizzati di inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario; nel corso della fase di accoglienza l'orientatore, con il supporto di personale amministrativo, procede alla stesura di un profilo della persona mediante l'identificazione e la raccolta dei

dati personali e delle caratteristiche dello stesso;

la **Ricerca di soluzioni all'abitare** si articola in quattro sotto-attività:

- Gestione Edilizia residenziale pubblica:** l'Agenzia cura la gestione dei procedimenti amministrativi relativi all'assegnazione del patrimonio ERP;
- Mediazione immobiliare:** l'Agenzia favorisce l'incontro tra domanda ed offerta tra nuclei familiari a basso reddito e proprietari di alloggi sfitti, ed accresce l'offerta complessiva di alloggi in locazione temporanea attraverso la combinazione di risorse provenienti dal patrimonio esistente pubblico (non ERP) e privato;
- Gestione emergenza abitativa:** l'Agenzia segue la gestione dei procedimenti amministrativi concernenti l'assegnazione e le modalità di gestione degli alloggi per far fronte alle emergenze abitative di cittadini o famiglie residenti sul territorio;
- Osservatorio sull'abitare:** l'Agenzia ha il compito di consolidare e monitorare la rilevazione del Patrimonio immobiliare comunale esistente, in modo da avere sempre chiara e corretta l'individuazione del bene in funzione della destinazione d'uso;

il **Coordinamento e integrazione con i servizi sociali** è garantito dalla sinergia tra Agenzia e servizi sociali, che consentirà di integrare, in maniera efficace, gli interventi di tipo sociale con quelli relativi all'area della formazione/lavoro e dell'abitare, in coerenza con gli assunti teorici e metodologici su cui è costruito l'intero impianto progettuale, il quale assume, quale opzione strategica, la necessità di intervenire sui diversi e multidimensionali fattori determinanti esclusione e condizioni di svantaggio delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità;

L'Orientamento lavorativo si snoda su due *driver*, focalizzati entrambi sullo sviluppo personale dell'individuo e finalizzati a far emergere la parte migliore di cui dispone, tenendo conto delle condizioni di contesto: il primo, legato alle azioni previste dal REI - Reddito di Inclusione, il secondo finalizzato all'attivazione di percorsi formativi e di accompagnamento al lavoro;

per garantire la piena realizzazione delle linee di intervento di cui sopra, il tavolo tecnico interdirezionale ha condiviso con gli assessorati competenti, l'opportunità di incrementare il valore complessivo da € 3.500.000,00 a € 4.000.000,00, utilizzando risorse liberate da altri interventi del medesimo asse di riferimento;

pertanto, nel Piano Operativo vers.3.0, si è già tenuto conto del suddetto incremento, in quanto è contenuto il progetto NA3.1.1.a "Attivazione Agenzia Sociale per la casa" per un Valore complessivo € 4.000.000,00;

le linee Guida, al paragrafo **Contributi per il pagamento delle spese di affitto** prevedono che "All'interno del percorso di accompagnamento può essere previsto un sostegno al pagamento dell'affitto e delle utenze inteso quale contributo ai cittadini in crisi economica nel pagamento del canone di locazione oppure nella sottoscrizione di un nuovo contratto. Questi contributi devono, però, essere strettamente funzionali all'efficacia del percorso di inclusione attiva così come previsto dalla Nota Ares(2017)1929190 - 11/04/2017 della Commissione Europea, dove si afferma che il sostegno all'inclusione attiva, anche mediante una misura passiva, è possibile a condizione che questa sia parte di un percorso integrato verso il mercato del lavoro e che tale integrazione sia tangibile e verificabile in sede di eventuali controlli. L'ane "quantum" sarà valutato sulla base degli esiti dell'analisi multidimensionale di partenza ed erogati per un periodo di tempo limitato corrispondente, al massimo, alla durata del percorso di accompagnamento";

le suddette Linee guida contengono, al paragrafo 10, il **calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi**, stimato per sperimentare l'attività dell'Agenzia Sociale per la Casa, per un periodo non inferiore a tre anni, pari ad €4.000.000,00, come da **Quadro Economico degli oneri complessivi** riportato di seguito, (valido anche ai fini del *format* di cui all'allegato n.29 al Manuale delle procedure operative dell'AdG - MOP), ivi compresi i

Contributi per il pagamento delle spese di affitto:

Quadro economico "Acquisto o realizzazione di servizi" e "Attività formative" Progetto 3.1.1.a "Attivazione dell'Agenzia Sociale per la Casa"		
Voci di spesa	Importo (€)	Note

Materiali inventariabili			
Materiale di consumo			
Costi per elaborazioni dati			
Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto			
Servizi esterni (compresi lavori)	€ 2.525.000,00		
Missioni	0		
Convegni	0		
Pubblicazioni	0		
Costi forfettizzati e spese generali	0		
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)	0		
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	0		
IVA	€ 570.240,00	Comprende IVA su: € 2.525.000,00	
		- gara servizi	
		- Materiali, attrezzature varie, eventi per 21 CSST	€ 42.000,00
Altro	€ 904.760,00	- Materiali, attrezzature varie, eventi per sede centrale	€ 25.000,00
		Comprende	€ 42.000,00
		- Materiali, attrezzature varie, eventi per 21 CSST	
		- Contributi	€ 812.510,00
		- Incentivi ex art.113 pari al 1% dell'importo a base di gara (2.525.745,52)	€ 25.250,00
TOTALE	€ 4.000.000,00		

il Direttore Generale, con disposizione n.28/2018, ha presa atto del quadro economico del progetto, sopra riportato;

terminata, nel mese di maggio 2018, la progettazione che ha definito il modello di *Agenzia sociale per la Casa*, il **01 giugno 2018**, il dirigente del Servizio Politiche per la casa ed il dirigente del Servizio Programmazione sociale e politiche di welfare, Coordinatore delle attività dei CSST, hanno siglato un verbale per **l'Avvio delle Attività** per la *"Costituzione in via sperimentale dell'Agenzia Sociale per la Casa"* nelle more:

- dell'avvio dell'iter procedurale per l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, delle "Linee Guida per la costituzione in via sperimentale" dell'Agenzia Sociale per la Casa;
- della predisposizione dei documenti di gara per l'affidamento del servizio di supporto tecnico – amministrativo per la realizzazione del progetto NA3.1.1.a "Attivazione dell'Agenzia sociale per la casa";
- di porre in essere tutti gli atti necessari per la realizzazione della *governance* prevista dalle Linee guida, rappresentata:
 - dalla costituenda Unità Operativa denominata "Agenzia Sociale per la Casa" incardinata presso il servizio Politiche per la casa;
 - dalle 21 sedi periferiche presso i Centri Servizi Sociali Territoriali (CSST).

con deliberazione n. 401 del 3 agosto 2018 la Giunta Comunale ha approvato le "Linee Guida per la costituzione in via sperimentale - *"One stop shop"* multidimensionale" dell'Agenzia Sociale per la Casa ed il Quadro Economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi, (valido anche ai fini del format di cui all'allegato n.29 al Manuale delle procedure operative dell'AdG - MOP);

R

in seguito, con disposizione n.240 del 15/10/2018 è stata costituita l'Unità *ad hoc* denominata "Agenzia Sociale per la Casa", incardinata presso la Direzione Centrale Patrimonio – Servizio Politiche per la casa, formata da risorse umane proprie, con la funzione di controllo operativo delle attività di accoglienza, valutazione e accompagnamento, attraverso un "sistema a rete" che comprende le relazioni necessarie con tutte le strutture funzionali allo scopo;

per interpretare al meglio il modello come sopra esposto, e realizzare le attività progettuali, è opportuno che il personale dell'Amministrazione sia coadiuvato da un gruppo di lavoro esterno composto anche da profili professionali non presenti nell'organico del Comune ed in possesso di requisiti specifici richiesti dal CSA;

il gruppo di lavoro esterno, con competenze multidisciplinari, supporterà l'Amministrazione nella gestione dell'erogazione di un servizio inclusivo ed innovativo, che svolga funzioni di primo contatto e presa in carico di nuclei familiari senza lavoro, o comunque in situazioni di svantaggio, e sia capace di individuare soluzioni integrate e coerenti con le esigenze specifiche del *target*, affrontando il problema dell'abitazione attraverso un approccio multidimensionale;

quindi, sulla base di quanto definito nelle Linee Guida e rispettando le indicazioni operative dell'Unità Operativa denominata "Agenzia Sociale per la Casa", la prestazione oggetto della gara si sostanzia nell'esecuzione, in sinergia con gli uffici dell'Amministrazione ed in particolar modo con il Servizio appaltante che coordinerà tutto l'intervento, delle attività tecniche, amministrative e specialistiche riconducibili alle **linee di intervento**, come sopra elencate e riportate al paragrafo 2.2 del Capitolato;

Tenuto conto che

ai sensi dell'art.23 co.14 del D.Lgs 50/16, *"la progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio"*;

ai sensi dell'art.23 co.15 del D.Lgs 50/16, *"Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere la relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale"*;

"le specifiche tecniche" ed i *"requisiti minimi"* contenute nelle **Linee guida**, soddisfano la funzione di *"progettazione"* ex art.23 co.14 del D.Lgs 50/16, unitamente a:

- capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa;*
- criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara;*
- indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale;*

Tenuto conto, altresì, che

per interpretare al meglio il modello come sopra esposto, l'Amministrazione selezionerà, con una procedura di evidenza pubblica, un gruppo di lavoro esterno che coadiuverà le risorse umane proprie;

ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs 267/2000 dal presente progetto non deriva né può derivare una maggiore spesa o una diminuzione delle entrate per il bilancio comunale anche con riferimento ad esercizi successivi;

non è stato prodotto il DUVRI in quanto non sono riscontrabili rischi da interferenze per iquali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza;

alla data di approvazione del presente provvedimento, il servizio in oggetto non risulta reperibile nelle convenzioni CONSIP attive e al contempo non è possibile utilizzare il mercato Elettronico delle PA (MEPA), in quanto l'affidamento è di importo superiore alla soglia comunitaria;

la procedura di gara sarà gestita con modalità telematica, a sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto MIT 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara (su GURI), sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

PRESO ATTO che

l'adozione del presente atto, avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del DLgs 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;

ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

Visti:

- il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.
- gli artt. 107 comma 2,183 e 192 del D.lgs. 165/2001
- l'art. 4 comma 2 del D.lgs 165/2001
- l'art.9 comma 1 lett.a) punto 2) del D.L. 78/2009
- il Capitolato Speciale d'Appalto
- il Regolamento dei Contratti, approvato con Deliberazione del C.C. n.64 del 24.04.1992
- il Regolamento di Contabilità-
- la DGC 146/2016 recante le modalità e le procedure per la stipula contrattuale
- il parere positivo circa la procedura di gara prescelta espressa dal Coordinamento delS.A.C.U.A.G. con nota prot. PG/2018/821230 del 24.09.2018.

RITENUTO

per le motivazioni espresse, di dover procedere all'indizione di una gara d'appalto con procedura aperta sopra soglia comunitaria, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il Comune di Napoli ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett.b) del D.lgs 50/2016 per l'*Affidamento dell'assistenza tecnica, amministrativa e specialistica di supporto all'Agenzia Sociale per la Casa (ASC) per la realizzazione di interventi multi-dimensionali ed integrati d'inclusione attiva*, nell'ambito del progetto NA3.1.1.e - "Attivazione Agenzia Sociale per la Casa" a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 14-20 (PON Metro).

DETERMINA

- Approvare** la progettazione esecutiva del servizio, ai sensi dell'art.23 co.14-15, composta dalle Linee Guida, il Capitolato Speciale di appalto, il Disciplinare ed il Bando;
- Dare Atto** dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 483 del D.lgs 267/2000 così come coordinato ed integrato dal D.Lgs 118/2011 e dal D.lgs 12q/2014 disposto sul Capitolo di entrata 404784 Bilancio 2017 denominato: PON Città Metropolitane 2014-2020 finanziamento in capo all'autorità urbana della Città di Napoli;
- Dare Atto** che lo stanziamento sul capitolo di spesa corrispondente n. 199311/1, Bilancio 2018- 2020, e nel redigendo Bilancio 2019-2021, denominato PON Metro2014-2020 Asse 3 – Servizi di Inclusione Sociale "Agenzia sociale per la Casa", è il seguente:
 - Annualità 2019 € 653.043,33
 - Annualità 2020 € 1.306.086,66
 - Annualità 2021 € 1.306.086,66
 - Annualità 2022 € 653.043,33(annotazione)
- Indire**, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., la gara di appalto con procedura aperta ed aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione –art. 95 comma 3 lett.b) del suddetto Decreto, anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta conveniente, per l'affidamento delle attività;
 - Porre** a base d'asta la somma € 2.525.000,00 oltre IVA al 22% per l'Affidamento del servizio di *assistenza tecnica, amministrativa e specialistica di supporto all'Agenzia Sociale per la Casa (ASC)*;
 - Dare atto che il progetto prevede anche le **Attività di cui all'art.9 del Capitolato Speciale di Appalto** per un valore massimo di €812.510,00 non soggetti a ribasso e fuori campo IVA che saranno impegnati a favore del soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto;
 - Dare atto che le risorse per complessivi € 3.893.010,00 sono stanziare sul capitolo n. 199311/1, Bilancio 2018- 2020, e nel redigendo Bilancio 2019-2021, denominato PON Metro 2014-2020 Asse 3 – Servizi di Inclusione Sociale "Agenzia sociale per la Casa" come di seguito descritto:

Importo	2019	2020	2021	2022	Totale
Affidamento del servizio (Gruppo di Lavoro minimo)	€ 420.833,33	€ 841.666,67	€ 841.666,67	€ 420.833,33	€ 2.525.000,00
IVA sul servizio al 22%	€ 92.583,33	€ 185.166,67	€ 185.166,67	€ 92.583,33	€ 555.500,00
Totali parziali	€ 513.416,67	€ 1.026.833,33	€ 1.026.833,33	€ 513.416,67	€ 3.080.500,00
Attività di cui all'art.9 del Capitolato Speciale di Appalto	€ 135.426,67	€ 270.833,33	€ 270.833,33	€ 135.416,67	€ 812.510,00
Totale	€ 648.843,33	€ 1.297.666,67	€ 1.297.666,67	€ 648.833,33	€ 3.893.010,00

- Dare Atto** che la gara sarà interamente gestita con modalità telematica, ai sensi dell'art.58 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii dall'Area Gare - Forniture e Servizi del Servizio Autonomo C.U.A.G.;
- Precisare**, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 267/200 che:
 - Il fine* dell'appalto reperire un gruppo di lavoro che affianchi le risorse dell'Agenzia Sociale per la Casa,

nella gestione delle attività previste in ognuna delle linee di intervento;

- il contratto* ha per oggetto l'affidamento delle attività;
- la forma* del contratto è quella prevista dalla DGC 146/2016;
- le clausole essenziali* del contratto sono contenute nel Capitolato Speciale d'appalto parte integrante del presente atto;
- la modalità di scelta del contraente* avverrà con procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art.60 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

Dare Atto che *l'aggiudicazione* è subordinata all'acquisizione del Patto di Integrità sottoscritto fra il Comune di Napoli e gli enti affidatari, ai sensi della Deliberazione di G.C. n.797 del 03.12.2015, che resterà in vigore fino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara e all'esito delle verifiche di cui all'art.80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

Prenotare, per l'Affidamento del servizio e delle Attività di cui all'art.9 del Capitolato Speciale di Appalto, sul redigendo bilancio 2019/2021, ed annotare sulla annualità 2022, la somma complessiva come da quadro economico di cui sopra, sul capitolo n 199311 articolo 1 - codice bilancio 12.04-1.03.02.99.999 denominato "PON Metro 2014-2020- Asse 3- Servizi Inclusione Sociale "Agenzia Sociale per la Casa" secondo la seguente articolazione:

Anno	Importo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato
2019	€ 648.843,33	12	4	1	3
2020	€ 1.297.666,67	12	4	1	3
2021	€ 1.297.666,67	12	4	1	3
2022 annotazione	€ 648.833,33	12	4	1	3
Totale compreso IVA	€ 3.893.010,00				

1966510

Prenotare, per gli incentivi per funzioni tecniche, sul redigendo bilancio 2019/2021, ed annotare sulla annualità 2022, la somma complessiva come da quadro economico di cui sopra, sul capitolo n 199311 articolo 1 - codice bilancio 12.04-1.03.02.99.999 denominato "PON Metro 2014-2020- Asse 3- Servizi Inclusione Sociale "Agenzia Sociale per la Casa" secondo la seguente articolazione:

Anno	Importo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato
2019	€ 3.183,33	12	4	1	3
2020	€ 6.366,67	12	4	1	3
2021	€ 6.366,67	12	4	1	3
2022 annotazione	€ 3.183,33	12	4	1	3
Totale	€ 19.100,00				

Dare atto che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32 co. 14 del Codice e secondo le modalità di cui alla Delibera di G.C 146/2016. Le clausole essenziali del contratto sono contenute nel CSA parte integrante del presente provvedimento;

Dare atto che il RUP è la dott.ssa Giovanna Cozzolino;

Demandare al Servizio CUAG Area Gare Forniture e Servizi gli adempimenti consequenziali presente atto

Si allegano alla presente i seguenti atti, composti complessivamente di n. 98 pagine

- 1) Disciplinare
- 2) Capitolato
- 4) Schema Bando di Gara
- 5) Linee Guida
- 6) Scheda progetto

Il Dirigente
Dott.ssa Natàlia d'Esposito



Prog. 1324/19

Ai sensi dell'art.183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000 e dell'art. 147 bis comma1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10.10.2012 convertito in legge 7.12.2012 n.213 e ~~della nota del Direttore dei Servizi Finanziari n. 957163 del 13.12.2012~~, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi: ~~COD.~~

COD. BIL. 12.06 - 1.03 - E.P. 2019 CAP 19931111 - (Vinc. 21)
(Vinc 22)

16.02.19
Ch

IL RAGIONIERE GENERALE

Veri

Determinazione n. 186 del 18-02-2019

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 10, comma 1,
D.Lgs. n. 267/2000, il 19/02/2019.

Gli allegati, costituenti parte integrante di essa, sono visionabili presso l'archivio in cui sono depositati*.

p. IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

()La Segreteria della Giunta indicherà il luogo di deposito al momento della richiesta di visione.*